

San Giovanni a rischio default Parroco ai fedeli: fateci un prestito

Il debito sfiora i 3 milioni di euro. L'asilo resta aperto, ma a luglio si farà il punto

Ora, labora e pensa al mutuo. Chiostro di San Giovanni, l'altra sera: la confessione dopo il Padre Nostro. «Ci mancano 2,8 milioni» ha detto don Maurizio Funazzi ai fedeli. La parrocchia rischia il default: «Abbiamo debiti per quasi tre milioni di euro: vi chiedo un prestito».

Don Maurizio è arrivato in parrocchia tre mesi fa: lunedì ha convocato una riunione urgente. «Il vescovo Luciano Monari non mi ha nascosto nulla: i conti sono in rosso». Oltre alle omelie, il nuovo parroco, arrivato dopo don Amerigo Barbieri, si è messo a fare i calcoli: «Abbiamo un mutuo da 1,8 milioni con la banca, e fidi per 300 mila euro. L'asilo ci costa 40 mila euro l'anno: troppo. Altre fatture sono state pagate per il centro culturale e per servizi vari. Il restauro della chiesa del chiostro è costato più di due milioni: erano previste entrate straordinarie per pagarlo, non sono arrivate». I cantieri sono partiti prima che la fondazione Cariplo, cui la parrocchia aveva chiesto 1 milione di euro, firmasse un assegno: «Avevamo partecipato a un bando, eravamo quasi certi di vincere il contributo: non è successo. Per lo stesso progetto, il ministero della Cultura avrebbe dovuto girarci altri soldi: ne ha dati una parte». Sul conto corrente della par-



Il chiostro della parrocchia di San Giovanni che rischia il default con un debito che sfiora quasi i tre milioni di euro (Fotogramma)

rocchia deve ancora arrivare un bonifico da 400 mila euro: «La soprintendenza ai Beni architettonici ha bloccato tutto: bisogna cambiare le luci del chiostro, altrimenti non li verseranno».

Don Maurizio non può fare miracoli: ha iniziato a chiedere prestiti, recuperare crediti e tagliare le fatture. «La Curia ha chiesto alla banca di sospendere il mutuo fino a febbraio e ci ha dato un prestito infruttifero, a zero interessi, di 400 mila euro per pagare stipendi e bollette: altro non può fare. Ho so-

2,8

milioni di euro

è l'indebitamento della parrocchia di San Giovanni che non ha ottenuto i finanziamenti previsti

speso l'attività del centro culturale: Attilio Rossi, l'ultimo impiegato, ha dato le dimissioni a luglio. Sparirà qualche telefono: vanno tagliati gli abbonamenti». Girava voce che l'asilo e la comunità Trevolti, per adolescenti e immigrati, passassero a una cooperativa: «Avevo pensato di esternalizzarli, ma ho trovato tante resistenze: resteranno aperti fino a luglio, poi valuterò».

Vendesì: «Ho scoperto che la parrocchia ha 8 appartamenti, di cui quattro monolocali, a Carisolo, nel Trentino: sono la garanzia per il mutuo con la banca. La stima, nel 2012, era di 1 milione e 140 mila euro. Poi il mercato è crollato: due fratelli erano pronti a comprarli per 600 mila euro. Ho chiesto a qualche opera ecclesiastica, ne ho trovata una interessata all'acquisto: sembrava fatta, ma ora ci sta ripensando». In via Capriolo c'è un altro appartamento: ha già inquilini. «È in comodato d'uso alla San Vincenzo, e poi è accatastato come salone parrocchiale». Altri due sono sopra l'oratorio: «Uno è un bugigattolo, l'altro è in affitto ma forse c'è qualcuno che lo vuole comprare». Infine la preghiera ai parrocchiani: «Se avete qualche soldo da parte, fateci un prestito. O aiutateci a trovare mecenati».

Alessandra Troncana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sotto l'albero

La Valsabbina aiuta i nonni Ottantamila euro a 16 case di riposo

Natale all'insegna della beneficenza per la Banca Valsabbina. Sotto l'albero l'istituto di credito ha messo 80 mila euro a favore di 16 case di riposo delle province di Brescia, Mantova e Trento e 20.000 euro per la Parrocchia Santa Maria Annunziata di Salò per portare a termine il progetto di illuminazione notturna del Duomo salodiano, simbolo della città. Nei prossimi giorni poi la banca erogherà un contributo di 5.000 euro alla Fondazione Comunità di Brescia per l'acquisto di un ecografo 3D per l'Ospedale dei Bambini di Brescia. L'assegno per le case di riposo è stato consegnato ieri sera al Centro Pastorale Paolo VI dove, in un incontro conviviale, sono intervenuti il direttore generale Renato Barbieri, il presidente Ezio Soardi ed il consigliere Alberto Pelizzari. Le sedici case di riposo per anziani che hanno ricevuto il contributo danno lavoro a circa 1.200 dipendenti, ospitano 1.300 degenti con, purtroppo, oltre 2.000 persone in lista d'attesa. Tutte operano in una logica di forte integrazione con le comunità territoriali, assicurando professionalità e qualità delle prestazioni alle fasce più deboli della popolazione. Anche attraverso queste iniziative Banca Valsabbina vuol ribadire il proprio ruolo di «banca del territorio». (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIANCA & NERA

IN VIA ALDO MORO

Sola nella casa assalita dai ladri. Uno in cella

Era sola in casa, in via Aldo Moro, con la figlia di 9 anni quando il cane ha cominciato ad abbaiare e nelle telecamere puntate sul giardino ha visto la sagoma di due uomini che si avvicinavano a casa, uno dopo essersi arrampicato fino al primo piano è entrato. Ma la donna ha chiamato i vigili che sono riusciti ad arrestare un 21enne albanese, è ancora caccia al complice.

A SULZANO

Accoltellò l'ex ragazzo
Patteggia 22 mesi

Un anno fa aveva accoltellato a Sulzano l'ex fidanzato che non voleva più stare con lei, poi in preda al rimorso si era gettata nel lago. Ieri la donna, 52 anni (assistita dall'avvocato Marino Colosio) ha patteggiato una pena a un anno e 10 mesi per lesioni gravi (il reato è stato derubricato ieri in aula, prima era accusata di tentato omicidio).

IN LOGGIA

Danneggia il presepe del Comune: ricoverato

Domenica alle 8.30 ha scatenato la sua furia sul presepe allestito sotto la Loggia. Poi si è allontanato, ma gli agenti della polizia locale lo hanno rintracciato in via San Faustino. Dai controlli è emerso che si trattava di un uomo di 44 anni della Repubblica Ceca, senza fissa dimora. Per lui è stato disposto un ricovero coatto.

PENSARE ALLA SICUREZZA, PER NOI, È UN FATTO NATURALE.

Notes Sicurezza

**AGGIORNAMENTO 4 ORE
DATORI DI LAVORO E RSPP**

Luoghi di lavoro e sicurezza

Normativa, caratteristiche, adempimenti

Lunedì 21 Dicembre 2015 - Ore 9.00

www.farco.it

Farco Group Brescia
Torbole Casaglia (BS)
Via Artigianato, 9
Tel. 030.21.50.044
info@farco.it - www.farco.it

Farco Group Mantova
Marmirolo (MN)
Via Achille Grandi, 3
Tel. 0376.29.46.02
mantova@farco.it

Dal 2003 Sintex
è Centro di
Formazione
Accreditato
dalla Regione
Lombardia.

Venerdì a Peschiera

Paolo Brosio raccolge fondi per l'ospedale di Medjugorje

La beneficenza dopo il dessert: Paolo Brosio ha appena spedito gli inviti per la Cena del cuore. Prenotate un posto a tavola: venerdì, alle 20.30, si raccolgono fondi al ristorante dell'albergo al Santuario, località Frassinò, Peschiera del Garda (piazzale della Madonna, 30 euro a persona: informazioni al numero 045 7552244; 045 7551266). È un appuntamento delle sue Olimpiadi del cuore, la onlus con cui il giornalista, insieme a parecchi soci bresciani, sta raccogliendo fondi per Medjugorje: prima della cena, alle 18 nel santuario del paese, il rosario con le riflessioni del cardinale Angelo Comastri, vicario di papa Francesco per la Santa Sede e la Basilica di San Pietro. Poi la messa, l'adorazione eucaristica e il sottofondo de «I figli della Gospa i figli di Maria», gruppo musicale. Brosio ha fatto due conti: da gennaio a fine settembre, è riuscito a far versare alla causa 225 mila euro. Serviranno a costruire il primo ospedale di Medjugorje (l'associazione ha già costruito due case per orfani e anziani, ora ha colto questa nuova sfida). Il pronto soccorso avrà il nome di San Giacomo, patrono dei pellegrini di tutto il mondo: ci cureranno cattolici, musulmani, cristiani ortodossi di etnia serba. (a.tr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA